WWW.ILLOCALENEWS.IT

iL Locale NEWS

GRATIS

L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA

Martedì 13/06/2023 - Anno VIII n° 84 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358

MENTE Locale

di Nicola Baldarotta

Troppe Denise in Italia

Si chiama Mia Kataleya Chicllo Alvarez ed ha solo 5 anni. E' scomparsa a Firenze e di lei non si ha traccia alcuna. Un altro caso di sparizione, almeno fino a questo momento, di cui la nostra Italia si "macchia" sempre più spesso. I dati sono allarmanti: sono poco meno di 6mila i minori scomparsi in Italia nei primi 4 mesi del 2023. Secondo i dati dell'Ufficio del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse in occasione della Giornata internazionale a loro dedicata, dei minori scomparsi, 1.319 italiani e 4.589 stranieri.I numeri indicano un trend sostanzialmente analogo a quello registrato nel 2022, quando i minori scomparsi sono stati in totale 17.130. Le denunce hanno riguardato 4.128 minori italiani e 13.002 minori stranieri. Numeri dietro i quali si nascondono nomi e storie di minori scomparsi nel nulla, ancora attesi dalle loro famiglie.

Noi, da queste parti, cerchiamo ancora Denise Pipitone scomparsa il primo settembre del 2004 a Mazara del Vallo. Aveva 4 anni. Di lei nessuna traccia, nonostante le numerose segnalazioni che si sono susseguite negli anni. La sua mamma, Piera Maggio, non si arrende, continua a cercarla, a chiedere che torni a casa. Oggi avrebbe 23 anni.

Circa seimila bambini scomparsi in appena 4 mesi. Sono dati che lasciano sgomenti, specialmente in un'epoca in cui siamo davvero attaccati h24 a roba tecnologica che di noi sa tutto, persino quante volte russiamo durante la notte. Eppure, questa Italia, non riesce a venirne a capo.

ACQUA, TRAPANI E MISILISCEMI VOGLIONO L'ESERCITO

Politica
L'assessore nel mirino

A pagina 3

Favignana
Il ritorno di Ortisi

A pagina 4

Sport
Focus su Erice Entello

A pagina 7

Trapani, le 154 vittime della chiesa di San Giovanni

Salvatore Accardi ci porta a conoscere, documenti alla mano, avvenimenti ed aneddoti di vicende avvenute nel territorio

di Salvatore Accardi

Le vittime furono centocinquantaquattro e non duecentocinquanta come dichiarato nella segnaletica turistica posta sull'ingresso dell'ex chiesa San Giovanni la Disciplina. Nella sommaria sua descrizione è affermato che "il 15 febbraio 1641 cadde la volta e uccise 250 persone che assistevano alla predica".

Sembra che l'autore, senza alcuna offesa, dopo aver consultato alcune fonti abbia estratto il numero operando la media tra i trecento deceduti segnalati dallo storico Benigno da Santa Caterina e i duecento dichiarati nel 1641 dal parroco della chiesa di S. Nicola ("circiter ducenti qui animarum Deo rediderunt"), vale a dire duecentocinquanta (300+200:2). In un modo alquanto esagerato scrisse il notaio Giuseppe Massuni nel suo indice alfabetico di quell'anno: "Circa trecento cinquanta fedeli". In effetti, quanti e chi furono quegli sfortunati che morirono in chiesa? Il notaio attestò che la tragedia avvenne il venerdì del 14 febbraio 1641. Forse non ricordava bene, perché confrontando la data della tragedia, ci accorgiamo che quel giorno era giovedì e non venerdì. Probabilmente il venerdì, 15 febbraio è stato il giorno in cui iniziarono le annotazioni funebri dei parroci dopo che furono accertate e identificate le vittime estratte dalle macerie. L'evento avvenne alle ore 11 (le vecchie "hore diecisetti"), quando il sacerdote palermitano Francesco Romano, non avendo terminato l'orazione del sermone sul perdono ai nemici, nell'istante in cui invocò la punizione divina per i malvagi cadde parte della volta del tetto, che provocò la morte istantanea di parecchi fedeli che lo ascoltavano. Per ricordare l'episodio ai posteri, il notaio scrisse: "A' 14 februaro, nona indictionis, 1641, giorno di Vennerdi, primo vennerdi di quatragesima, ad hore diecisetti di detto giorno, predicandosi nella chiesa di San Giovanni, di questa citta, la predica di la diletione del inimico, cadio la magior parte di detta chiesa et ammazao da tricento cinquanta personi in circa, piu donni che homini. Nella roina della quali, jo notar Joseppi Massuni li persi mia moglie Francisca Massuni e Russelli con tri figli, uno maschio (Antonio) di anni cinco in circa, dui fimmini (Laura e Leonarda) una di anni otto et laltra di anni dui in circa; e anco la zitella (Antonia) di la casa et la compagna (Simona Bona) di detta mia moglie. Alli quali, et a tutti l'atri morti in detta chiesa, nostro Signore Giesù Christi all'altra vita requie eterna, et a me, e tutti fideli christiani, dia fine perfetto". Amaramente, e improvvisamente rimasto vedovo della moglie e senza figli, il notaio (morto il 12 dicembre 1664) li fece seppellire nella chiesa di San Francesco. Consultando i registri parrocchiali dell'anno 1641 della chiesa di San Lorenzo e di San Nicola, e leggendo i commenti dell'arciprete della chiesa di San Pietro, appuriamo che furono estratte dalla chiesa i copri di dodici suore, di pie donne aristocratiche, di tanti devoti, del predicatore, la figlia dello scultore Antonio Campiglia. Affianco ai nomi dei deceduti, i parroci annotarono le chiese in cui furono sepolti ventitré maschi e centotrentuno donne. La loro maggior parte di quei disgraziati abitava nel quartiere di San Lorenzo (che comprendeva le isole e le chiese di San Francesco, di Sant'Anna, di San Rocco, del Carmine e di San Giovanni) e gli altri cinquantatré abitanti nel quartiere di San Nicola e di San Pietro. Le certificazioni furono compilate dai due parroci tra il 15 e il 19 febbraio, quindi, nei giorni in cui furono estratti i corpi senza vita di tanti devoti e di altri di certo deceduti dopo per le ferite e i traumi riportati; in totale furono centocinquantaquattro defunti. Antonio Caradonna, arciprete della chiesa di San Pietro, scrisse più volte nel registro dei morti "morse di subito (morì all'istante) con la stessa disgrazia", oppure "morse di subito scacciata (morì all'istante schiacciata) nella chiesa di S. Giovanni". Tra le sue annotazioni costatiamo che "Diana, figlia di Francesco Lanciva" e "Caterina, moglie di Rocco Prestara", probabilmente ferite ricevettero prima di spirare i sacramenti dell'eucarestia e dell'estrema unzione ("communicata e oleata"). Tra gli appunti del parroco della chiesa di San Nicola riscontriamo che "Giovanna, figlia del defunto Cristoforo Parisi", forse gravida, fu seppellita fuori città nella chiesa di Santa Maria di Antochia, che era la patrona dei moribondi e delle partorienti. Inoltre, Mariano Dich, di sette anni, figlio del senatore Enrico o Arrigo Dich, che fu seppellito nella chiesa di Sant'Anna. Nei tre registri parrocchiali sono citate undici nobildonne: tre figlie del barone Milo, un cadetto e tre figlie della famiglia Fardella (d'ignoto ramo nobiliare), due figlie della famiglia Ferro e tre figlie rispettivamente del barone Vento, del barone Morana e del barone Sieri Pepoli. In sintesi le salme di settantacinque donne e di dieci uomini furono seppellite: trentasei nella chiesa di San Francesco, ventidue nella chiesa di San Lorenzo, quattordici nella chiesa di San Rocco, tredici nella chiesa di San Giovanni; i rimanenti sessantanove feretri nelle altre chiese della città. Certamente tanti defunti furono ossequiati con i rintocchi delle campane suonate a morto di tante chiese, con tantissime messe celebrate dai preti missari; poche privilegiate vittime del patriziato con apparati funebri e catafalco illuminati a giorno, sepolte nelle cappelle patronali. Pertanto, a volte è utile iniziare un'indagine volta al recupero della verità storica nascosta nelle fonti archivistiche.

Il Locale News
Editore: CO.E.SI. srls
P.iva 02748330814
Reg. Tribunale di Trapani
n 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:
Nicola Baldarotta
direttore@illocalenews.it

Per l'invio di comunicati
redazione@illocalenews.it

Stampato in proprio:

Edizione chiusa alle 19
del 12 Giugno 2023

Distribuito a:
Trapani - Paceco
Misiliscemi - Erice
Valderice - Custonaci

www.illocalenews.it

Acqua, serve l'esercito per monitorare l'impianto di Bresciana a Campobello

La richiesta arriva dai Sindaci di Trapani e di Misiliscemi

Un'altra serie di atti vandalici a danno dei pozzi di Bresciana, in zona Campobello di Mazara, ed ancora disagi per l'approvvigionamento idrico. Trapani e Misiliscemi non sanno più come venirne a capo ed hanno chiesto aiuto al Prefetto di Trapani, Filippina Cocuzza.
La necessità di ricorrere all'organo prefettizio è emersa, con drammaticità, durante l'incontro che si è tenuto ieri mattina fra i Sindaci di Trapani e Misiliscemi, in seguito agli ennesimi atti di vandalismo della scorsa settimana ed al danneggiamento dei pozzi di Bresciana che hanno provocato diverse interruzioni dell'erogazione idrica causando gravi disservizi sia alla città di Trapani e di conseguenza anche al Comune di Misiliscemi, con la sospensione dell'eogazione idrica nella Centrale di Marracco.
I due sindaci, Tranchida per Trapani e Tallarita per Misiliscemi, hanno firmato una nota congiunta con la quale spiegano che "*il territorio circostante è stato anche interessato dai gravi danni subiti ad opera d'ignoti della condotta di Sicilacque, nella localita di Fulgatore, che rifornisce anche i Comuni dell'Agroericino*".
Al fine di creare il minor discagio possibile ai cittadini dei due comuni, con la razionalizzazione, dei quantitativi idrici disponibili si è pertanto convenuto di adottare alcune strategie provvisorie. Ed in particolare, il comune di Trapani subirà una riduzione dell'erogazione idrica anche oggi e domani; invece, il comune di Misiliscemi, vista la temporanea chiusura della stazione di Marracco avrà riaperta l'eogazione idrica oggi.
Le amministrazione di Trapani e Misiliscemi, dopo i continui danneggiamenti subiti e le numerose segnalazioni in Procura presentate alle autorità competenti, hanno di concerto convenuto di richiedere un incontro con il Prefetto di Trapani al fine di poter impiegare anche l'Esercito come vigilanza mobile alla salvaguardia degli impianti di adduzione idrica onde evitare ulteriori e gravi interruzioni di pubblico servizio, nelle more che le Forze dell'Ordine assicurino alla Giustizia i non meglio individuati autori di tali reiterati atti criminosi.

RT

Disagi idrici anche ad Erice oggi e domani

ERICE - L'ufficio lavori pubblici, a seguito di un confronto col fornitore idrico Siciliacque, rende noto che, a causa di problemi tecnici, l'erogazione idrica subirà delle riduzioni come segue:
Oggi, lunedì, riduzione della portata idrica del 50%;
Oggi, martedì, erogazione interrotta;
Mercoledì riduzione della portata idrica del 50%.
Con l'auspicio che a partire da giovedì Siciliacque possa ripristinare le condizioni di normalità, si invita la cittadinanza a risparmiare l'acqua il più possibile, evitando possibili sprechi.

"Misiliscemi è da costruire pezzo dopo pezzo come faremmo con un mobile dell'Ikea"

"*Misiliscemi? Un Comune IKEA*". Sorride amaramente il Sindaco Salvatore Tallarita, alle prese con la formazione del neonato Comune. "*Sapevamo che non sarebbe stato facile e non stiamo qui a lamentarci della mole di lavoro che c'è da fare, però una cosa vorrei sottolinearla: che senso ha avuto, da parte dell'organo regionale, accelerare la procedura per il voto se poi, da novembre ad oggi, è come se ci avessero lasciati al nostro destino?*"
Il Sindaco lamenta la troppa lentezza, da parte della Regione, nell'ottemperare alle procedure che consentirebbero a Misiliscemi di potere ingranare la marcia e andare per la propria strada. C'è ancora da redimere la questione relativa al patrimonio col Comune di Trapani e il Commissario inviato dalla Regione non ha tutti i poteri necessari per fare da solo dovendosi, ancora, affidare alla buona volontà del Comune di Trapani. Un Comune senza i necessari impiegati, quello di Misiliscemi, che fa fronte alle tante

cose da fare grazie alla buona volontà di consiglieri ed assessori.
Un Comune IKEA, da costruire pezzo dopo pezzo.

Trapani, l'MPA attacca: "Le dichiarazioni dell'assessore ci danno ragione sugli impianti"

Lele Barbara non si è pentito di quello che ha detto, rilasciando un'intervista a TP24, e sa benissimo di essersi attirato le ire di alcuni fra i suoi colleghi assessori comunali.
Adesso gli toccherà parare i colpi che gli arrivano anche dal coordinamento comunale dell'MPA che in consiglio comunale ha portato due rappresentanti: Tore Fileccia e Grazia Spada.
In una nota, infatti, l'MPA definisce "*un bel debutto quello del neoassessore Barbara, il quale certifica quello che l'MPA sostiene da tempo: quella di Tranchida è stata ed è una amministrazione incapace di governare alla mercè dei dirigenti comunali, assolutamente priva di indirizzo politico per sottoporre a controllo le attività interne ma soprattutto una amministrazione che in 5 anni non ha fatto assolutamente nulla per la città e per i suoi abitanti*".
Ai rappresentanti dell'opposizione non è sembrato vero avere servito su un piatto d'argento più di un motivo per mettere alla luce i probabili dissidi interni che sono nati dopo le dichiarazioni di Lele Barbara: "*Appare paradossale che Barbara attacchi la*

L'assessore Lele Barbara

sua stessa amministrazione che governa da 5 anni, metta alla berlina il suo predecessore Abbruscato e certifichi il fallimento del suo sindaco; è chiaro che Barbara mette le mani avanti e specifica che la situazione disastrosa che sta trovando non può essere a lui addebitata e che le responsabilità sono di altri. Chiederemo, di concerto con tutti i consiglieri di opposizione, ma in particolare attraverso i consiglieri MPA di fare immediata chiarezza nelle sedi istituzionali e di individuare le responsabilità sia politiche che amministrative. Dopo le esternazioni di Barbara, emergono le responsabilità di Abbruscato e il fallimento politico di Tranchida e le conseguenze non possono che essere ovvie".

Birgi, l'aeroporto ora ha un infopoint turistico gestito dalla Pro Loco

L'aeroporto Vincenzo Florio di Trapani Birgi ha, finalmente, il suo Tourist information point all'interno dello scalo. A renderlo possibile è stato l'Ente pro loco italiane, Epli che ne curerà la gestione attraverso le proprie associate di Marsala, Castelvetrano-Selinunte, San Vito lo Capo, Alcamo Marina, Nubia e Santa Ninfa. Il desk è stato inaugurato ieri alla presenza del presidente di Airgest, Salvatore Ombra, del presidente nazionale dell'Epli, Pasquale Ciurleo, del regionale, Salvo Zappalà e di Renato Bica, consigliere regionale e delegato provinciale dell'Ente pro loco Sicilia, nonché responsabile del progetto. Sarà fornito materiale informativo e turistico, digitale e cartaceo, per l'attività di promozione del territorio e dei servizi istituzionali rivolti all'utenza. Ogni comune potrà contribuire contattando il responsabile, attraverso la pro loco di Marsala.

«Finalmente si realizza un progetto che avevo immaginato già dal mio primo mandato in Airgest, tra il 2007 al 2012 - ha affermato il presidente della società di gestione dell'aeroporto di Trapani Birgi, Salvatore Ombra -. In tutti gli aeroporti che ho avuto modo di girare, c'è sempre un information point per i turisti. E, adesso, anche a Trapani, sarà possibile raccontare le bellezze del territorio ai passeggeri in arrivo. Sono estremamente contento e soddisfatto del lavoro che si è fatto e ringrazio per questo l'Ente nazionale Pro loco italiane. Auspico – ha aggiunto Ombra - che l'iniziativa possa essere portata avanti, da ora e per sempre, e che diventi punto di riferimento informativo e turistico di tutti i comuni della nostra provincia. Attraverso l'info-point sarà anche possibile dare indicazioni su connettività e intermodalità da e verso il nostro scalo».

Per la realizzazione del desk informativo è stato siglato un accordo di collaborazione tra Ente pro loco italiane e Airgest, a seguito di un avviso pubblico.

Nuovo assessore alle Egadi: Savona lascia, arriva Ortisi

Il Sindaco Francesco Forgione: "*Un passaggio del testimone nel segno della continuità*"

Il sindaco di Favignana Francesco Forgione ha proceduto alla nomina di un nuovo assessore, Giuseppe Ortisi, in sostituzione del dimissionario Pietro Savona.

Sessantasette anni, laureato in Scienze politiche, Giuseppe Ortisi ha alle spalle una lunga carriera amministrativa ed esperienze in diversi Enti pubblici. È stato sindaco di Favignana dal 1998 al 2003, consigliere provinciale dal 2006 al 2013 e, recentemente, assessore del Comune di Paceco.

"*Un passaggio del testimone nel segno della continuità*", dice il sindaco Forgione. "*Credo che questo avvicendamento, in continuità con il programma amministrativo della nostra Giunta, che vuole garantire una svolta e un futuro a queste isole, sia un momento importante*".

"*Ringrazio il sindaco per la fiducia che ha manifestato nei miei confronti volendomi al suo fianco*", dice Pietro Savona. "*Per motivi personali sono stato costretto a lasciare l'incarico prematuramente. Sono contento di avere fatto questa bella esperienza, Favignana e le isole Egadi sono meravigliose e hanno grandi potenzialità. Sono convinto che l'amico Giuseppe Ortisi potrà fare meglio di me in quanto conosce il territorio per avere già svolto un incarico importante*".

"Torno con entusiasmo a occuparmi delle Egadi dopo vent'anni", dice Giuseppe Ortisi. "Il ricordo degli anni trascorsi qui come sindaco, che sono stati positivi sia sotto il profilo amministrativo ma soprattutto dal punto di vista umano, mi ha convinto ad accettare la proposta del sindaco Forgione che ringrazio. Spero di riuscire a contribuire a quella svolta che tutti gli egadini attendono".

MM

APPUNTAMENTI

Nuova sede della Caritas diocesana

Oggi, festa di sant'Antonio da Padova protettore dei poveri alle ore 12. 45 il vescovo Pietro Maria Fragnelli inaugurerà i nuovi locali della Caritas di Trapani. La nuova sede si trova in via Lodi, 2 ad Erice Casa Santa, di fianco all'ingresso principale del palazzo del Seminario Vescovile. L'inaugurazione sarà preceduta da un momento di riflessione su povertà ed inclusione sociale (inizio ore 11) presso la Sala "Biagio Amico" del Seminario Vescovile. Interverrà Giuseppe Peruzzo, delegato regionale Caritas.

Trapani, venerdì la Festa del sacro cuore di Gesù

Venerdì 16 Giugno è la Festa del Sacro Cuore di Gesù e anche la giornata di santificazione sacerdotale.

La chiesa del Sacro Cuore di Gesù, in cui è parroco Don Salvatore Grignano, si trova in via Gian Battista Fardella in città e rimarrà aperta tutto il giorno. Alle ore 09,30 ci sarà il giro giro dei suonatori di tamburi "Trinacria" per le strade del circondario della chiesa suddetta. Alle ore 11,00 in chiesa ci sarà la Concelebrazione Eucaristica con i sacerdoti del vicariato.

Seguirà l'Adorazione Eucaristica continuata. Alle ore 18,30 sarà recitata la Coroncina al Sacro Cuore di Gesù. Alle ore 19,00 ci sarà la Concelebrazione Eucaristica nel cortile della chiesa. L'affidamento della chiesa parrocchiale al Sacro Cuore di Gesù si terrà alle ore 20,00.

Alle ore 21,00 ci sarà la salita della statua del Sacro Cuore di Gesù all'altare e la Banda Musicale di "Città di Paceco" diretta dal maestro Claudio Maltese eseguirà marce allegre e sinfoniche. Seguirà la distribuzione dei "Biscotti del Sacro Cuore di Gesù" e infine la Festa della Comunità. Il Sacro Cuore di Gesù è inteso come simbolo del suo amore per gli uomini.

Francesco Genovese

Via Libica, 41
TPS
329/5950774
info@portotrapani.com
parcheggiotrapani.com
Trapani Parking Service

Sgombero del campo migranti nell'ex oleificio "Fontane d'oro"

Campobello. Avviato ieri l'intervento disposto dal sindaco

Sono state avviate ieri le operazioni di smontaggio di 8 delle 20 unità abitative donate dall'Unhcr al Comune di Campobello di Mazara e temporaneamente occupate dai migranti sfollati dall'ex cementificio "Calcestruzzi Selinunte" di Castelvetrano. Le tende sono allestite nell'ex oleificio "Fontane d'oro", confiscato alla mafia.

L'operazione si inserisce nello sgombero disposto dal sindaco Giuseppe Castiglione con un'apposita ordinanza concordata con la Prefettura di Trapani. Attualmente sono 26 i migranti presenti all'interno delle unità abitative e solo in pochissimi lavorano nelle campagne. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri, la Polizia municipale, gli agenti della Polizia di Stato e i volontari del comitato di Castelvetrano della Croce Rossa Italiana. Il campo viene aperto, ogni anno, durante la stagione di raccolte delle olive, da settembre a dicembre.

Intanto, nei giorni scorsi, i carabinieri della Stazione di Mazara del Vallo hanno denunciato un ventiduenne di origini gambiane, con alcuni precedenti alle spalle, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane, che al momento vive all'interno dell'ex oleificio Fontane d'Oro, sottoposto a perquisizione, è stato trovato in possesso di crack.

Il PD provinciale: "Manca la soluzione"

"Avevamo espresso le nostre perplessità sulle modalità dello sgombero dell'ex cementificio di Castelvetrano, divenuto negli anni luogo di umiliazione umana e i fatti ci hanno dato ragione. La mancata collaborazione con le associazioni del territorio e la scelta frettolosa di spostare 31 persone a Fontane d'Oro si è rivelata sbagliata, così come si evince dalla stessa ordinanza del Sindaco di Campobello che ammette il rischio della nascita di un altro campo irregolare". Inizia così un comunicato stampa del Pd, a firma del segretario provinciale Domenico Venuti, della presidente dell'Assemblea provinciale Valentina Villabuona, del responsabile immigrazione, Maurizio Agola, e del segretario del Circolo di Campobello, Baldo Stallone. "È evidente - scrivono - che il problema non si risolverà con l'ennesimo sgombero delle poche persone rimaste nel campo".

Favignana. Punta arma contro il figlio e si barrica in automobile: arrestata

Una donna di 45 anni è stata arrestata dai Carabinieri della Stazione di Favignana per i reati di resistenza a Pubblico Ufficiale e minaccia aggravata. E' stato il figlio della donna a chiamare i militari affermando che sua madre lo aveva minacciato con un'arma di fuoco e che, in stato di agitazione, aveva già danneggiato tutto il mobilio presente in casa.

All'arrivo dei Carabinieri la quarantacinquenne si è barricata nella propria automobile minacciando di investire i militari che la invitavano a scendere dal veicolo. Dopo un estenuante colloquio con la donna, i militari sono riusciti a calmarla e a convincerla finalmente a uscire dalla vettura. Nell'auto aveva con sé una pistola, risultata a salve, presumibilmente l'arma utilizzata per minacciare suo figlio. Alla luce degli elementi raccolti, i Carabinieri coordinati dalla Procura della Repubblica di Trapani, hanno dichiarato la donna in stato di arresto. A seguito di udienza di convalida, il Giudice ha disposto per l'indagata la misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria una volta a settimana.

Mazara, controlli dei carabinieri nel week-end: scattano sette denunce per reati diversi

Nel fine settimana appena trascorso i Carabinieri della Compagnia di Mazara del Vallo hanno denunciato, per reati diversi, sette persone e ne hanno segnalate altre sei alla Prefettura di Trapani per il possesso di modiche quantità di stupefacente.

A finire nella fitta rete di controlli messi in atto dai militari dell'Arma, un pregiudicato di 43 anni, "identificato quale presunto autore di un furto ai danni di un'attività commerciale. L'uomo, dopo avere danneggiato la porta di ingresso, si è impossessato del registratore di cassa, contenente la somma di 200 euro, successivamente rinvenuto e riconsegnato al legittimo proprietario".

Un pregiudicato mazarese di 36 anni è stato invece denunciato perché "trovato in possesso di un coltello a serramanico e di refurtiva poco prima asportata da un'attività commerciale"; i militari, dopo averlo denunciato per furto e porto d'armi od oggetti atti ad offendere, hanno riconsegnato quanto asportato al titolare del negozio.

Un marocchino di 25 anni è stato denunciato per interruzione di pubblico servizio e danneggiamento, "in quanto sorpreso ad applicare della colla tipo Attack sul vano erogatore delle banconote dello sportello bancomat di un ufficio postale della città".

Altri sono stati denunciati nei diversi posti di controllo istituiti in diverse vie del centro. Si tratta di un mazarese di 26 anni, denunciato per guida in stato di ebrezza alcolica, "in quanto trovato con un tasso superiore ai limiti consentiti, mentre altre tre persone sono state sorprese alla guida senza documenti di guida, "in quanto mai conseguito con recidiva nel biennio". Uno di questi, inoltre, all'Alt intimato dagli operanti, non si è fermato tentando la fuga, terminata pochi metri dopo.

oasi
SERVIZI AMBIENTALI
Via Marsala, 377
91100 - Xitta (Trapani)
Numero Verde: 800.915.656
Telefono: 0923.22036
Email: info@oasiserviziambientali.it
BONIFICHE - DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE - TRASPORTO E GESTIONE RIFIUTI

Trapani, gli imprenditori edili scoprono le soluzioni green

Confartigianato. Terminato l'aggiornamento sulle normative tecniche e le nuove opportunità

Si è concluso sabato il corso di aggiornamento sul Termocappotto e le nuove soluzioni green, frutto di una collaborazione tra Confartigianato Imprese Trapani e l'azienda Riat Archi Decor di Alcamo. Il corso, riservato agli imprenditori edili, si è posto come obiettivo la svolta verso una comunità più verde e meno inquinante.

Nell'occasione, Oikos ha presentato alle imprese il sistema di termocappotto in sughero e canapa, "soluzione green, eco-sostenibile, ecologica e dalle altissime prestazioni energetiche".

Nell'ambito del corso sono intervenuti Matteo Pezzino, presidente regionale Anaepa Sicilia, che ha presentato i servizi dell'Associazione Imprese Edili Nazionali, Iolanda Schifano su tutte le novità di EdilCassa, Giovanni Zappalà che si occupa di sicurezza in cantiere, dalle linee vita ai sistemi di sicurezza, nonché due referenti della Generali Associazioni.

"Siamo felici della vostra partecipazione; - ha dichiarato Emanuele Alessandro Virzì, presidente di Confartigianato Imprese Trapani nei saluti iniziali - questo incontro è stato importante per tutti gli imprenditori edili e la nostra presenza dimostra quanto Confartigianato Imprese Trapani sia sempre presente e vicina alle aziende".

Dopo il corso, inoltre, è stato reso noto l'avvio di una nuova convenzione di Confartigianato Imprese Trapani con l'azienda alcamese Riat Archi Decor.

Erice, concluso il Memorial Alberto Vetrano

Si è tenuto da venerdì a domenica scorsa l'ottava edizione del torneo di calcio organizzato in memoria di Alberto Vetrano, un giovane del quartiere, appassionato di sport che ha perso la vita a soli 16 anni nel mese di giugno del 2016. Il torneo, organizzato dall'associazione sportiva A.N.V.G.O.D. col patrocinio del Comune di Erice, è stato disputato proprio nel campetto di calcio a 5 di contrada Pegno riqualificato recentemente dal Comune di Erice ed intitolato alla memoria di Alberto Vetrano, nei pressi del plesso scolastico Giovanni Paolo II.

"È stato un importante ed emozionante momento, vissuto in maniera intensa, che ha combinato il ricordo allo sport – commentano la sindaca Daniela Toscano e l'assessora con delega allo sport, Rossella Cosentino -. Un modo per non disperdere il ricordo di questo ragazzo che amava il calcio e che trascorreva il proprio tempo in questo quartiere, alla presenza della famiglia e di tanti amici che da otto anni si ritrovano qui e non mancano questo appuntamento. Grazie ai ragazzi del quartiere di Pagno, a tutti i partecipanti, alla famiglia ed all'associazione ANVGOD di Peppe Sammaritano che ha organizzato questo torneo".

Erice. Riapre a Pizzolungo il campetto parrocchiale

Ha riaperto ufficialmente i battenti, con una cerimonia tenuta sabato scorso, il campetto adiacente la Chiesa di Sant'Anna di Pizzolungo Piana di Anchise. Dopo la benedizione del vescovo di Trapani, Pietro Maria Fragnelli, è stato tagliato il classico nastro rosso, alla presenza del parroco, Padre Domenico Giorlando, della sindaca di Erice, Daniela Toscano, dell'assessore Carmela Daidone, del sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida; presente anche il presidente provinciale PGS, Enzo Cacio. L'area, oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e di messa in sicurezza realizzati con un contributo del Comune, sarà gestita dall'Associazione Parrocchia Sant'Anna, presieduta da Girolamo Gandolfo. Dopo il taglio del nastro, la serata è stata animata dalle ragazze della Polisportiva Twirling Star Trapani e dalla voce del soprano Tina Castellano.

"Sono molto soddisfatta - commenta la Toscano - per il fatto che la comunità di Pizzolungo Piana di Anchise, in particolare i nostri giovani, possa usufruire di questo spazio. Un intervento che si incastona in un piano più ampio, d'intesa con la Curia Vescovile di Trapani, che ha previsto l'investimento da parte del Comune di somme destinate ad interventi di recupero, adeguamento e messa in sicurezza degli impianti sportivi annessi o adiacenti alle parrocchie delle frazioni di Napola, Pizzolungo e Trentapiedi (Nostra Signora di Fatima). Tutto ciò, ne siamo convinti, incoraggia e favorisce lo sport dilettantistico, l'aggregazione giovanile e lo spirito di comunità, grazie soprattutto al prezioso e lodevole supporto dei componenti delle associazioni. Grazie, infine, all'Asd Parrocchia Sant'Anna e a Padre Giorlando la cui collaborazione è stata proficua e determinante".

"Slalom Agro Ericino" Vince il pilota mazarese Salvatore Arresta

Grande giornata di sport con la ventunesima edizione dello Slalom Agro Ericino. Si è vissuta l'atmosfera delle grandi occasioni, sia per la location della manifestazione (lo storico percorso della "Monte Erice"), sia per lo spettacolo offerto dai piloti che si sono confrontati nel corso di tre spettacolari manches.

Lo Slalom Agro Ericino è stato vinto dal pilota mazarese Salvatore Arresta, su Gloria B5 Evo Suzuki, salito sul gradino più alto del podio della competizione. Seconda piazza per il partannese Antonio De Giorgio, anche lui su Gloria B5 Evo Suzuki. Gradino più basso del podio per il biancavillese Silvio Fiore, su Suzuki Formula Fire.

Ai piedi del podio, Giovanni Greco su Radical Sr4 Suzuki, quinto Elio Tumbarello su Arcobaleno Yamaha, seguito da Filippo Carlino con Elia Avrio St 09, settimo assoluto Nicolò Incammisa su Radical Sr 4 Suzuki, ottavo Domenico Gangemi su Fiat 127 sport, nono posto per Crispino Farace su Fiat uno e, per concludere la top ten, Alfredo Giamboi su Fiat X 1/9 Coupè.

La gara automobilistica ha riscontrato grande successo tra i piloti e tra gli addetti ai lavori. Massiccia la presenza di pubblico tra i tornanti dello storico percorso della Monte Erice.

I piloti hanno dimostrato abilità e determinazione; ogni manche è stata una battaglia accesa. Hanno partecipato anche talenti emergenti nel mondo delle corse.

La competizione, diretta da Francesco Sanclemente, è stata caratterizzata da un alto livello di professionalità e sicurezza, con una attenzione costante alla tutela dei piloti e del pubblico presente.

"Vorrei esprimere la mia gratitudine a tutti i piloti, le squadre, gli sponsor e gli appassionati che hanno reso possibile il successo di questa giornata" afferma Giuseppe Licata, organizzatore della manifestazione con Promoter Kinisia e con il patrocinio del Comune di Erice.

Volley, focus sull'Erice Entello

I successi delle Under 13 e dell'Under 12

Di Mirko Ditta

Si è concluso con un terzo posto l'avventura della formazione Under 13 femminile dell'Erice Entello. Medaglia di bronzo conquistata dalle entelline guidate da Cristina La Commare nell'ambito delle finali territoriali; battuta, nella finale terzo e quarto posto, la Ca.La.Co Partanna. Un'intensa attività, come ormai da anni consolidata, quella del settore giovanile dell'Erice Entello che mercoledì 7 Giugno, per il terzo concentramento Under 12 femminile Rosso, si è aggiudicato il primo posto al termine di un percorso netto fatto di sei vittorie in altrettante gare lasciando per strada un solo set: adesso l'attesa della data per la semifinale contro la New Efebo Volley Castelvetrano.

Per quanto riguarda il settore maschile, lo scorso venerdì 2 Giugno Daniele Schifano, Valerio Castiglione, Alessandro Urso e Simone Virgilio si sono laureati campioni territoriali Under 13 maschile 3x3 (Daniele Schifano è stato insignito tra l'altro del titolo di MVP dell'incontro). Sono diventati campioni provinciali dopo avere battuto gli atleti della Libertas Partanna di coach Peppe La Rocca.

CALCIO

San Vito Lo Capo, Comito neo allenatore

L'Asd Città di San Vito Lo Capo ha il suo nuovo allenatore: Giovanni Comito, ex giocatore del Palermo che ha allenato varie squadre dell'hinterland palermitano e nell'annata da poco conclusa ha ottenuto una clamorosa salvezza con il Casteltermini. Comito siederà sulla panchina sanvitese per la stagione 2023/24 in Promozione, ma si punta all'Eccellenza.

Mazara, nuovo mister Riccardo Abbenante

Riccardo Abbenante guiderà il Mazara in Eccellenza per la stagione 2023/24. Abbenante, ex calciatore classe 1974, da allenatore ha mosso i primi passi a Marsala, dove dal 2013 al 2016 è stato responsabile del settore giovanile e allenatore di Allievi e Juniores. Poi ha allenato un'Under 21 in Portogallo e, tornato in Italia, è stato vice allenatore in diverse squadre.

SAN MICHELE
POLIAMBULATORIO

RISONANZA MAGNETICA APERTA

PENSATA E REALIZZATA PER LE PERSONE
CHE HANNO DIFFICOLTÀ NELL'ESEGUIRE
ESAMI RM IN SPAZI CHIUSI

Trapani
via Nausica, 33/41

Tel: 0923.181.68.08
0923.181.01.36

poliambulatoriosanmichele.it
+39 376 025 2970

Dal lunedì al venerdì:
08.30 - 19.30
Sabato:
09.00 - 13.00